

Oggi, alle ore 10, l'incontro promosso dal PCI per celebrare il 59° anniversario della Rivoluzione di Ottobre

Manifestazione popolare all'Eliseo

Interverrà il compagno Renzo Trivelli - Impegno per diffondere sessantacinquemila copie dell'Unità - Bilancio delle prime giornate della campagna di tesseramento e proselitismo - Proseguono le assemblee sulla situazione politica - Le iniziative in programma per oggi

Le indicazioni del CF e della CFC

Un contributo originale di Roma alla lotta per uscire dalla crisi

Superare il pericolo dell'inflazione con una linea di rigore e cambiamento - Più che mai aperto il discorso su intese programmatiche con la DC - Appello alla mobilitazione del partito

I problemi posti dalla preoccupante crisi economica che attraversa il Paese, la nuova realtà delle amministrazioni democratiche al Comune, alla Provincia, alla Regione e l'azione dei comunisti, le questioni della mobilitazione e dello sviluppo del partito anche in preparazione dello sciopero regionale del 10 novembre: sono stati questi i temi principali al centro del dibattito che si è sviluppato martedì e mercoledì scorsi nella riunione del comitato federale e della commissione federale di controllo, introdotta da una articolata relazione del compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione e membro della Direzione.

Il rischio maggiore per l'Italia in questo momento - è stato detto nella relazione e in numerosi interventi (hanno parlato nei due giorni di discussione 19 compagni) - è rappresentato dall'inflazione. Se si vuole evitare di andare indietro e al tempo stesso, si vuole esercitare una funzione dirigente nazionale e utilizzare in pieno le potenzialità del quadro politico uscito dal 20 giugno, il movimento operaio e democratico, in particolare a Roma, deve spostare l'asse della sua azione sul terreno del rigore superando inadeguatezze, contraddizioni e discontinuità.

Un contributo essenziale e originale alla lotta per il risanamento e il rinnovamento deve venire da Roma, che pur non essendo né il cuore né l'arteria dell'apparato produttivo del Paese né il cuore del Mezzogiorno, è più che mai in prima linea per quanto riguarda la ricerca di basi non marginali di consenso - è centro vitale dello scontro tra la strategia di chi punta alla disgregazione e la strategia del rinnovamento. La natura della crisi pone all'attenzione di tutte le forze democratiche il pericolo che l'inerzia dell'apparato produttivo, il costo e l'inefficienza della pubblica amministrazione, l'esistenza di un terziario non legato alla produzione, in presenza di una inflazione già grave che può diventare incontrollata e selvaggia, determinino le condizioni di fenomeni sociali e politici gravi e diversi dal passato. Ma accanto a ciò esistono nuove potenzialità ed opportunità che bisogna saper cogliere fino in fondo per trasformare la crisi in occasione di cambiamento, consolidando un sistema di alleanze e un nuovo e articolato blocco sociale.

E' in questo modo - hanno sottolineato molti interventi ed è stato ripreso con forza nelle conclusioni - che si esprime la forza, il prestigio e l'influenza del movimento operaio e democratico tra le grandi masse popolari e la sua collocazione in Parlamento, il suo ruolo di direzione al Comune e nelle circoscrizioni, alla Provincia e alla Regione. Su due terreni va indirizzata in forme nuove e originali l'azione unitaria: a) cogliendo il nesso inscindibile tra selezione e riduzione della spesa pubblica, o meglio la riforma, il decentramento e la produttività delle aziende e degli enti, la riforma della scuola e dell'Università, e gli obiettivi della riconversione industriale, del piano agro-alimentare e per l'occupazione giovanile; b) considerando le questioni della casa, della sanità, dei trasporti, come elementi essenziali di riforma e, al tempo stesso, come strumenti per introdurre mutamenti positivi per una migliore qualità della vita.



La nuova sezione di via Grossi Gondi durante l'inaugurazione con il compagno Pietro Ingrao

Al quartiere Italia caloroso incontro con il presidente della Camera

Ingrao inaugura una nuova sede del PCI

I locali acquistati con la sottoscrizione di tutti i compagni e la solidarietà di altre sezioni - Il ruolo e i compiti nuovi del partito in un quartiere di ceto medio - Servizi sociali, partecipazione, giovani - «Una forza dirigente che suscita l'iniziativa creativa delle masse»

Il convegno promosso dalla Lega delle autonomie

Urgente una riforma nel sistema dei controlli sugli enti locali

Il cattivo funzionamento degli organismi di verifica rischia di paralizzare l'attività di Comuni e Province - Occorre definire una nuova disciplina

La necessità di una riforma profonda del sistema dei controlli sugli enti locali è stata affermata ieri da sindaci e amministratori dei Comuni e delle Province della Regione (Paris Davoli) e del Comune (Ugo Vetere) e della Provincia di Roma (Angelo Marroni); l'assessore regionale agli enti locali (Lega Colombini); il presidente della commissione consiliare Mario Di Bartolomei; il senatore Roberto Maffioletti del PCI. La relazione introduttiva è stata svolta da Domenico Davoli, della presidenza della lega delle autonomie, mentre Pier Luigi Severi (anche lui presidente della Lega, e capogruppo del PSI al Campidoglio) ha tratto le conclusioni al termine del dibattito. Su tre punti Davoli ha insistito particolarmente nel corso del suo intervento: l'urgenza di una azione di massa per imporre una modifica radicale del sistema di controllo sugli enti di Comuni e Province; la necessità di dare soluzione ai problemi più gravi delle finanze locali e pubbliche; i criteri che dovranno nelle prossime settimane guidare gli amministratori nella formazione dei bilanci preventivi del '77.

A proposito della prima questione Davoli fra l'altro si è soffermato su una analisi approfondita delle due bozze di legge (una elaborata dalla Regione, l'altra dal gruppo comunista del Senato) per una riforma dei sistemi di controllo. Certamente - ha affermato il relatore - esiste una contraddizione di sostanza fra il concetto di «controllo esterno» e quello di «autonomia». E' un contrasto che non è possibile eliminare del tutto, senza investire una problematica più ampia, che comporterebbe vere e proprie riforme costituzionali. Ma certamente può essere subito attuato e disciplinato, in modo tale da eliminare fenomeni preoccupanti di «discrezionalità», ed evitare la paralisi dell'attività degli enti locali. Il vero controllo - ha detto Davoli - è quello che non solo non riduce, ma, al contrario, esalta le autonomie - è quello che le stesse popolazioni sono in grado di esercitare, quando si sviluppa un ampio fenomeno di partecipazione attiva dei cittadini alle scelte politiche della comunità.

Affrontando quindi il tema delle finanze pubbliche, Davoli ha preannunciato una manifestazione popolare che sarà promossa, tra non molto, dalla Lega. L'iniziativa, probabilmente, si svolgerà a Roma il 27 novembre. Quanto alla questione dei bilanci preventivi per il '77, il relatore ha sostenuto la necessità di realizzare un coordinamento fra i Comuni italiani, per giungere alla definizione di documenti finanziari che tengano conto di esigenze generali di sviluppo della intera regione.

Il Cinquantanovesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre verrà celebrato questa mattina con una manifestazione popolare al teatro Eliseo, in via Nazionale. L'incontro - che è stato promosso dalla Federazione romana del PCI - avrà inizio alle 10. Interverrà il compagno Renzo Trivelli, della direzione del partito. L'appuntamento di oggi - attorno al quale sono mobilitati i compagni in ogni quartiere della città - costituisce anche l'occasione per una prima verifica e un bilancio del lavoro svolto da tutte le sezioni del PCI e dai circoli della PGCI in queste prime giornate della campagna per il tesseramento, per il proselitismo e l'autofinanziamento. Durante la manifestazione all'Eliseo, funzionerà, nell'atrio del teatro, l'ufficio di amministrazione della Federazione; le sezioni potranno effettuare i versamenti delle tessere 1977 e della sottoscrizione dei simpatizzanti. In occasione del 59° anniversario dell'Ottobre - ricorrenza che invita ad un ricordo non certo «formale», ma ad una rinnovata, attenta riflessione sulla portata storica, decisiva, della Rivoluzione sovietica - i compagni, i militanti, i giovani, si sono impegnati in un eccezionale sforzo per una massiccia e capillare diffusione dell'Unità. Nella città e nella provincia verranno infatti diffuse 65.000 copie del nostro giornale.

Prosegue intanto la campagna di incontri, manifestazioni, assemblee pubbliche indetta dal PCI per discutere sulla situazione politica, sulle proposte comuniste per uscire dalla crisi e sullo sviluppo del partito. Ecco l'elenco delle iniziative previste nelle giornate di oggi e domani: CASALOTTI alle 10 (Foro); PORTO NACCIO alle 16 (De Fenu); COLLI ANIENE alle 10.30 (Lopez); OTTAVIA alle 17.30 (Colli); CASTELVERDE alle 18 (Imbò); VALLI alle 10 (Trovato); GROTTAFERRATA alle 10 (Maffioletti); VILLALBA alle 10.30 (Marroni); MONTECASSIANO alle 10.30 (Marroni); ROMA alle 10.30 (Marroni); DOMANI: FORTA MAGGIORE alle 18 (Mammolì); NUOVA GORDIANI alle 18 assemblea femminile (A. Piacentini); MARINO alle 18.30 (Rulli); COLLEFERRO alle 17.30 (Stravazzi); ESQUILINO alle 18 assemblea posti di lavoro; OTTAVIA alle 19 (Cilla).

Il compagno Pietro Ingrao, presidente della Camera dei deputati, è stato il primo a prendere la tessera del PCI per il '77 nella nuova sezione di via Grossi Gondi, al quartiere Italia inaugurata ieri sera con un caloroso incontro popolare. Centinaia di cittadini, militanti e simpatizzanti, hanno seguito la manifestazione, che ha segnato un momento importante nella iniziativa per lo sviluppo del partito in questa fase di confronto e di dibattito politico aperto nella città. Ad accogliere Ingrao, tra gli applausi dei compagni, c'erano, assieme ai dirigenti della nuova sezione, Romano Vitale, della segreteria della federazione, Antonello Faloni, segretario della zona est del PCI, ed altri dirigenti del partito. La sede di via Grossi Gondi, inaugurata ieri, è una filiazione della sezione Italia: un fatto politico di notevole importanza, che vede il potenziamento organizzativo in una zona della città, per anni monopolizzata dalle forze conservatrici di destra. I locali, i compagni hanno deciso di acquistarli, ad un prezzo di 5 milioni e 100 mila lire, attraverso una sottoscrizione volontaria che ha già raggiunto i tredici milioni: un impegno straordinario - ha osservato il neo segretario del PCI - che testimonia il momento in cui più incisiva, in un quartiere di ceto medio, come questo, deve farsi l'attività politica comunista per conquistare vasti strati sociali nella battaglia per il risanamento morale e civile della capitale.

Il fatto più significativo è forse, però, la solidarietà dimostrata da tante sezioni cittadine - Morandino, S. Lorenzo, Tullio, Mario Alicata, Portocaccio, Ludovico, Parioli, Cellula Gate, Tiburtino III, Casalbertone, Colli Anicciotti, Parioli - che hanno potuto contribuire alla spesa per l'acquisto e lo avvio della sede di via Grossi Gondi. E' un elemento concreto della solidarietà popolare e della consapevolezza di un impegno comune - ha detto il compagno Tullio - che rafforza la presenza comunista in tutti i quartieri, stimolando il dialogo, la partecipazione delle masse alle scelte e alle indicazioni del PCI.

Servizi sociali, partecipazione, decentramento, sono i punti essenziali su cui la sezione di via Grossi Gondi si impegnerà a lavorare: elemento caratterizzante, sarà però, anche l'attività verso i giovani, come ha detto il segretario del circolo PGCI, D'Alfonso.

Gli iscritti sono quaranta e i reclutati, per ora, sei, di cui tre donne: ma il lavoro di proselitismo è appena cominciato. Il compagno Ingrao, accolto da calorosi applausi, ha voluto centrare il suo lungo e dettagliato intervento proprio su questo elemento: la necessità di un impegno, in questa delicata fase della vita politica del paese, per tutti i comunisti di saper suscitare attorno a progetti di cambiamento, una vasta iniziativa di massa capace di rinnovare le istituzioni, arricchire di nuovi contributi. Siamo un partito, che oggi più che mai, è chiamato ad assumere ad una grande funzione di guida nella vita del paese.

Costruire una nuova sezione comunista - ha detto il presidente della Camera - specialmente in un quartiere di ceto medio, non è soltanto un motivo di orgoglio di parte, né tantomeno un risultato di rafforzamento puramente organizzativo; ma, innanzitutto, di un elemento costruttivo della nuova vita democratica di base, che deve saper raccogliere le più diverse istanze sociali.

il partito

COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO. Oggi, venerdì 5 novembre alle 17:00: «Obiettivi, compiti e proposte del PCI in rapporto all'attività delle amministrazioni e delle assemblee comunali, provinciali e regionali. Relatore: il compagno Quattrucci».

GRUPPO DI LAVORO SUL MEZZOGIORNO. E' convocato per martedì 9 novembre alle ore 16,30 presso il Comitato regionale, il gruppo di lavoro per l'applicazione della legge n. 183 sulla Cassa del Mezzogiorno (Crescenzi-Fregosi).

SEZIONE ASSOCIAZIONISMO CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO. Domani 6 novembre alle 20,30 riunione dei consiglieri di circoscrizione sui centri sportivi (cinescolari e impianti sportivi (Magnolini)).

APERTURA CAMPAGNA ELETTORALE. Oggi, venerdì 5 novembre alle 10,30: «Oggetti di lavoro per il prossimo anno».

COMITATI DIRETTIVI. (Oggetti) PINETO alle 10,30 (Marchese).

EURO CASAL ROMA Via S. Silverio, 45 Tel. 630.300 (all'altezza del 149 di Via Gregorio VII) Vasto parcheggio

Stralcio listino novembre 1976. Table listing various furniture items like beds, sofas, and their prices. Includes categories like ARMADI-GUARDAROBA, CAMERE LETTO, SOGGIORNI, etc.

SOGGIORNO FUNNY. Advertisement for a living room furniture set, showing a table and chairs. Text: Componibile in noce tanganka. Disponibile elemento con letto ribaltabile.

Table listing furniture items and prices. Includes items like 4 sedie, Mod. Gaia 496, Tavolo allung., etc.

Centri di Vendita in Italia: BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BREMBATE • BRESCIA • CREMA • FOGGIA • GENOVA • IMPERIA • MILANO • MONZA • NAPOLI • NOVARA • PAVIA • PESCARA • ROMA • SALERNO • TARANTO • TORINO vendite rateali

TV COLOR. Advertisement for color televisions. Text: l'ultima parola spetta d'autorità a TELEMERCATO

Amato COCCARO. Advertisement for liquor. Text: L'amaro che state cercando... è una antica specialità naturale della PAOLUCCI liquori

COMUNE DI MONTEROTONDO Avviso di gara. Text: Ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973 n. 14 è indetta una licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: Costruzione gabinetti pubblici in piazza della Libertà.

ONORANZE FUNEBRI Cooperativa CITTA' DI ROMA TARIFFE Fisse DEPOSITATE 75.73.641 - 85.48.54 SERVIZIO ININTERROTTO

LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCIA VIA LARICANA, 115-122 VIA TIBURTINA, 512

handy show. Advertisement for home furnishings. Text: ARREDAMENTI D'ALTA SELEZIONE Esp: Via Appia Nuova, 1240 tel. 79.95.985 (Capannelle)

RENAULT FILIALE DI ROMA. Advertisement for Renault cars. Text: VIALE MARCONI, 279 VIA LO SUPDO 4 Telef 558.241 5 linee ric. aut.